



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 10 del 14 gennaio 2021

OGGETTO: DPCM 14 luglio 2016. “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” di cui all’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. (*Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2016*). 2^a Annualità

Intervento denominato: “Lavori di consolidamento, zona Santa Lucia – Via Olmi”, nel Comune di Ferrandina (MT), Codice ReNDIs 17IR285/G1 - CUP: G47C19000350001

Decreto a contrarre n. 70 del 10 giugno 2020.

**DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A:
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, GEOLOGIA, RILIEVI TOPOGRAFICI
– NUOVA PROCEDURA AI SENSI DEL D.L. N. 76/2020**

**APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO - IMPEGNO DELLA
SPESA OCCORRENTE**

APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l’articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l’art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell’art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*”;

CONSIDERATO che, l’art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: “... *a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il*



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... *il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020 recante: "Incarico di Soggetto Attuatore Delegato" con il quale il Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter del Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con legge n. 116 dell'11 agosto 2014 ha nominato il Dott. Domenico Tripaldi – Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, quale Soggetto Attuatore Delegato per il sollecito espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi;
- CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Province e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;
- CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante "Misure urgenti per l'apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";
- VISTI l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "*estrema urgenza*" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015 concernente: “l’individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);
- VISTO** l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- RILEVATO** altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- VISTO** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante “Approvazione dell’indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;
- CONSIDERATO** che in base all’indicatore di riparto su base regionale, risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Basilicata sono stati attribuiti €. 6.305.520,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la Progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- VISTA** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l’individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133 del 2014;
- CONSIDERATO** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie, così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell’importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 264 del 28 giugno 2019 di approvazione dell’elenco degli interventi finanziati con il I° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota Prot. 0015185 del 28 luglio 2019, acquisito al protocollo commissariale in data 30 luglio 2019;
- CONSIDERATO** che in base all’indicatore di riparto su base regionale, alla Regione Basilicata erano stati attribuiti €. 6.305.520,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, e che pertanto restava la residua quota da programmare pari a euro 5.162.249,46;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATI gli esiti dell'istruttoria, relativa alla richiesta di finanziamento caricata e validata dalla Regione Basilicata sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente Autorità di bacino distrettuale in attuazione del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di **n. 39 interventi per un importo complessivo di € 5.162.249,46 da finanziare con il Fondo;**

RILEVATO l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dalla competente Divisione della D.G.S.T.A. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 431 del 28 novembre 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il II° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota Prot. 0001071 del 14 gennaio 2020, acquisito al protocollo commissariale in data 20 gennaio 2020;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati dal Fondo Progettazione ex DPCM del 14 luglio 2016 - 2° Stralcio vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
11	17IR285/G1	G47C19000350001	"Lavori di consolidamento, zona Santa Lucia – Via Olmi", nel Comune di Ferrandina (MT), Codice ReNDIs 17IR285/G1	F	FERRANDINA	MT	€ 535.353,00

VISTO il Decreto Commissariale n. 70 del 10 giugno 2020 con cui, in riferimento all'intervento in oggetto, si è disposto la:

- PRESA D'ATTO DEL PROGETTO PRELIMINARE ED APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO;
- DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, GEOLOGIA, RILIEVI TOPOGRAFICI;
- APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO;
- NOMINA del RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE;
- pubblicazione per estratto del Decreto n.70 sul Bollettino Ufficiale Regione Basilicata;
- pubblicazione per estratto del citato Decreto n. 70 nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario:

www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it.

TUTTO CIO' PREMESSO

CONSIDERATO che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020 – Suppl. Ordinario n. 33), ha disposto tra l'altro che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro...*; e che per le procedure di affidamento diretto ha disposto altresì che *"...l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, ..."*;

- RITENUTO di dover applicare alle procedure di affidamento dei servizi tecnici, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";
- VISTO il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 – che nello specifico ha modificato le soglie e le relative procedure di affidamento dei servizi tecnici e di ingegneria, nello specifico il comma 2 lettera b) dell'art. 36 (contratti sotto soglia di cui all'art. 35);
- CONSIDERATA l'urgenza di dare immediata attuazione alle attività necessarie per l'avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi contenuti nel predetto elenco degli interventi finanziati con il II° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota Prot. 0001071 del 14 gennaio 2020;
- VISTO in particolare il modello di calcolo dei compensi professionali predisposto dalla Struttura di Staff del Commissario, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 "*Decreto Corrispettivi*" ivi compresi eventuali correttivi ritenuti necessari per particolari categorie di prestazione (rilievi topografici), e di seguito specificato:
- IMPORTO LORDO DEI LAVORI **€. 4.500.000,00**, di cui:
- Cat. "Sistemazione di corsi d'acqua e di bacini naturali" e dest. funz. "D.02".. **€. 250.000,00**
 - Cat. d'opera "Strutture B" e destinazione funzionale "S.04".....**€. 4.250.000,00**
 - Prestazioni da affidare:
 - 1) Progettazione definitiva, relazione geologica
 - 2) Progettazione esecutiva, CSP
- CONSIDERATO che l'importo dei servizi tecnici da affidare ammonta globalmente ad **€. 318.307,29**;
- DATO ATTO che l'importo dei servizi di progettazione da affidare mediante procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 157 comma 2 che richiama, di fatto, l'art. 60, comma 1 (procedure aperte) del D.Lgs. 50/2016, ammonta ad **€. 318.307,29**, di cui:
- progettazione definitiva, relazione geologica.....**€. 211.649,33**
 - progettazione esecutiva, CSP.....**€. 106.657,96**
- al lordo di spese ed oneri, non superiori al 25,00% del compenso netto, calcolati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 sopra richiamato;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che nella determinazione dell'importo, da porre a base di gara, è stato rispettato l'art. 9 D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante: *"Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività"*, in particolare si è fatto riferimento al D.M. di Grazia e Giustizia del 17 giugno 2016 recante: *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*, pubblicato in G.U. in data 27 luglio 2016 e che gli schemi utilizzati sono allegati al presente atto;
- RITENUTO dover procedere ad affidare l'incarico per la *"Progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché per l'esecuzione di rilievi topografici - relativamente ai lavori di: "Lavori di consolidamento, zona Santa Lucia – Via Olmi", nel Comune di Ferrandina (MT), Codice ReNDIs 17IR285/G1;*
- CONSIDERATO l'art. 35 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. *"...divieto di frazionamento allo scopo di eludere l'applicazione delle norme del Codice..."*;
- CONSIDERATO che il Commissario, nel caso in cui l'opera venga ammessa a finanziamento, intende riservarsi la possibilità di affidare all'aggiudicatario la Direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- TENUTO CONTO del calcolo dei corrispettivi riferiti ai servizi tecnici sopra richiamati, per Direzione lavori, liquidazione e contabilità a misura nonché CSE, pari ad €. 174.445,06;
- PRESO ATTO del valore stimato d'appalto pari ad €. **492.752,35** ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 35, comma 1 lettera c) *"soglie di rilevanza comunitaria"* del D.lgs. 50/2016, come modificato dal Regolamento UE 2017/2366 del 18 dicembre 2017;
- VISTO l'art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);
- VISTO inoltre l'art. 60 comma 1 (procedure aperte) del D.lgs. 50/2016;
- VISTO gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- RITENUTO di non poter provvedere all'affidamento a personale interno all'Amministrazione del servizio in oggetto in quanto non sono presenti professionalità ed attrezzature adeguate;
- VISTO il D.M. Infrastrutture e trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016;
- PRESO ATTO che in data 05/10/2020, il Comune di Ferrandina con nota Prot.G.0016718/2020 comunicava al Commissario Straordinario Basilicata che con Decreto in data 31/08/2020, il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia, ha finanziato il medesimo progetto di cui al D.P.C.M. in oggetto e pertanto, *"al fine di evitare sovrapposizioni nei tratti interessati dalla progettazione, anche alla luce dell'estensione del versante, chiedeva la convocazione di apposito tavolo tecnico;*
- PRESO ATTO del Verbale in data 20.10.2020 dell'incontro tecnico con il Comune di Ferrandina nel quale si sono individuate due distinte zone di intervento rappresentate su apposita planimetria (allegata al verbale del 20.10.2020) che indica dei limiti contraddistinti con le lettere "A", "B" e "C" al fine di stabilire le zone di intervento ed evitare che i progetti e gli interventi si sovrappongano e pertanto il progetto di intervento che dovrà curare la struttura commissariale riguarderà la zona urbana distinta in planimetria dai confini indicati dal limite "A" fino al limite "B" ed interesserà parte della via Santa Lucia e parte della via degli Olmi;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- RITENUTO di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva, esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché della perizia geologica e dei rilievi topografici, all'aggiudicazione mediante PROCEDURA ORDINARIA APERTA ai sensi dell'art. 157 comma 2 che richiama, di fatto, l'art. 60, comma 1 (procedure aperte) del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO il comma 3 lettera b) dell'art. 95 (*criteri di aggiudicazione dell'appalto*) del Codice che prevede l'aggiudicazione dei servizi di ingegneria e di architettura di importo pari o superiore ad €. 40.000,00, con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV)** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 1 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 56/2017 con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e n. 417 del 15 maggio 2019;
- VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare, mediante procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 157 comma 2 che richiama, di fatto, l'art. 60, comma 1 del Codice (**procedura aperta**):
1. Determinazione dei corrispettivi, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;
 2. Relazione del RUP;
 3. Schema di contratto;
 4. Capitolato speciale di gara (descrittivo e prestazionale);
 5. Schema di Bando o Avviso Pubblico
 6. Schema domanda di partecipazione;
 7. Modello D.G.U.E.;
 8. Schema di offerta economica per la procedura aperta;
- CONSIDERATA l'urgenza di dare immediata attuazione alle attività necessarie per l'avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi contenuti nel predetto "Fondo Progettazioni - 2° Stralcio";
- VISTA la nomina del Responsabile Unico del Procedimento - arch. Francesco Chiarella, giusto Decreto Commissariale n. 70/2020 sopra richiamato;
- CONSIDERATO che le risorse sono state assegnate alla Regione Basilicata in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del DPCM 5 dicembre 2016 e della Delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32 e trasferiti al Commissario Straordinario Delegato con il richiamato Decreto Direttoriale STA-MATTM n. 264 del 28 giugno 2019;
- RICHIAMATO il Decreto Direttoriale n. 431 del 28 novembre 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il 2° Stralcio, dispone altresì il trasferimento dell'importo di €. 1.342.184,86, pari al 26% dell'importo finanziato con il Fondo Progettazione - 2° Stralcio sulla contabilità speciale n. 5594 "Rischio Idrogeologico per la Basilicata";
- ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- RITENUTO dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETA

- DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- DI CONSIDERARE** nulle le parti del Decreto Commissariale n. 70 del 10 giugno 2020 in contrasto con il presente provvedimento;
- DI PRENDERE ATTO** del progetto preliminare dell'intervento, redatto a cura dell'Amministrazione comunale di Ferrandina (MT) e trasferito al Commissario dalla Regione Basilicata, a seguito dell'approvazione dell'Elenco allegato al Decreto Direttoriale n. 431 del 28 novembre 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il 2° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota Prot. 0001071 del 14 gennaio 2020, di cui al Fondo Progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, anni 2016-2018, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016, con le modifiche ed innovazioni di cui al Verbale in data 20.10.2020 dell'incontro tecnico con il Comune di Ferrandina;
- DI CONFERMARE** il quadro economico dell'intervento in oggetto, rimodulato dalla Struttura Commissariale, così distinto:

QUADRO ECONOMICO FINANZIATO - Ferrandina - 17IR285G1 (ai sensi del DPCM 14/07/2016)		
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€
b.2:	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI (IVA inclusa)	70.000,00
b.7:	SPESE TECNICHE	
b.7.3	progettazione definitiva e geologica	211.649,33
b.7.4	progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione	106.657,96
b.8:	ALTRE SPESE TECNICO-AMMINISTRATIVE	
b.8.1	spese per attività tecnico amministrative di natura strumentale 1,5%	8.030,30
b.8.2	incentivo di cui all'art. 113 comma 2 del codice	6.652,92
b.8.4	Supporto al RUP, verifica esterna e validazione (IVA inclusa)	19.000,00
b.9	Commissione giudicatrice	20.000,00
b.10	spese per pubblicità e opere artistiche (IVA inclusa)	7.500,00
b.12:	IVA, ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI DOVUTI PER LEGGE	
b.12.2	IVA sulle spese tecniche (22% sulle voci b.7 ove prevista)	70.027,60
b.12.3	CASSA Professionale e altri Oneri previdenziali	12.732,29
b.12.4	IVA sulle altre somme a disp.ne della S.A. (22% sulla voce b12,3, ove prevista)	2.801,10
b.12.5	altre imposte e contributi dovuti per legge (cassa prevv., contr. ANAC, altre)	301,50
TOTALE INTERVENTO		535.353,00

- DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante procedura ordinaria ai sensi dell'art. 157 comma 2 che richiama, di fatto, l'art. 60, comma 1 (procedure aperte) del D.Lgs. 50/2016, come modificato fino al 31 dicembre 2021 dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi del comma 3 lettera b) dell'art. 95 del Codice, del servizio di:



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

“PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, RELAZIONE GEOLOGICA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE NONCHE’ RILIEVI TOPOGRAFICI” nell’ambito dell’intervento denominato: “Lavori di consolidamento, zona Santa Lucia – Via Olmi”, nel Comune di Ferrandina (MT), Codice ReNDIs 17IR285/G1 - CUP: G47C19000350001, per l’importo globale lordo di **€. 318.307,29** (euro trecentodiciottomilatrecentosette/29), oltre IVA e Cassa;

6. **DI DETERMINARE** il valore stimato dell'appalto in € 492.752,35, oltre cassa ed IVA, riservandosi la possibilità di affidare all'aggiudicatario la Direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nel caso in cui l'opera venga ammessa a finanziamento;
7. **DI DARE ATTO** che le gli operatori economici invitati dovranno presentare le offerte, unitamente alla documentazione complementare richiesta, con le modalità ed entro i termini indicati e previsti nell'allegato Avviso Pubblico per la procedura di evidenza pubblica (procedure aperte);
8. **DI APPROVARE** i documenti di gara, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
9. **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva prevista di **€. 535.353,00**, Cassa previdenziale – se dovuta - ed IVA comprese nonché Spese generali come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 “rischio idrogeologico per la Basilicata” tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
10. **DI CONFERMARE**, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'arch. Francesco Chiarella – P.O. dell'ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale del Dipartimento Ambiente ed Energia, il quale possiede le competenze specifiche e necessarie a svolgere tale ruolo;
11. **DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi e dei lavori di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
12. **DI DEMANDARE** al RUP la richiesta dei CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC., nonché curare la procedura di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
13. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
14. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, ed al Sindaco del Comune interessato dall'intervento in specie, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione “Albo Pretorio” e delle informazioni previste dall’art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione “aperta” - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 14 gennaio 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(F.to Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.